



## **Comune di MONTECATINI TERME (PT)**

### **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**Sindaco Giuseppe Bellandi  
Mandato Amministrativo 2014-2019  
Proclamazione 09/06/2014**

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive mm. e ii.

La norma richiamata dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014 del Sindaco Giuseppe Bellandi, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Toscana, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Bellandi, per l'Amministrazione 2009-2014 e comprende anche i risultati della gestione 2013, in quanto il Consiglio comunale ha approvato il Rendiconto 2013 con propria delibera n. 15 del 24/03/2014.

Si segnala che Consiglio comunale del mandato Bellandi 2009/2014 ha approvato il Bilancio di previsione 2014 e Pluriennale 2014-16 del Comune di Montecatini Terme con deliberazione n. 119 DEL 23/12/2013.

|                                |
|--------------------------------|
| <b>PARTE 1 - DATI GENERALI</b> |
|--------------------------------|

**1.1 Popolazione residente**

La popolazione residente alla fine dell'anno precedente a quello di inizio del nuovo mandato amministrativo è risultata la seguente:

| Popolazione             | 2013   |
|-------------------------|--------|
| Residenti al 31.12.2013 | 20.297 |

**1.2 Organi politici**

Gli amministratori in carica sono i seguenti:

| Composizione Giunta e Consiglio | Titolo  |
|---------------------------------|---|
| Bellandi Giuseppe               | <b>Sindaco</b> con competenze in materia di Risorse Umane, Governo del Territorio, Aziende Partecipate, Sicurezza, Turismo, Sport ed ogni altra materia non delegata agli Assessori       |
| Rucco Ennio                     | <b>Assessore</b> - Vicesindaco con deleghe ai Servizi Educativi, Politiche Formative, Politiche Sociali e Giovanili, Mobilità, Servizi Demografici, Partecipazione e Politiche Ambientali |
| Bracali Helga                   | <b>Assessore</b> con deleghe alle Attività Produttive, Informatizzazione ed Innovazione Tecnologica, Semplificazione Amministrativa e Trasparenza   |
| Ialuna Bruno                    | <b>Assessore</b> con deleghe alla Cultura, Spettacolo, Biblioteca e Polizia Municipale  |
| Galluzzi Monica                 | <b>Assessore</b> con deleghe al Bilancio e Tributi  |
| Magnani Leonardo                | <b>Assessore</b> con deleghe ai Lavori Pubblici, Risorse Idriche, Patrimonio Immobiliare e Politiche Abitative  |
| Rastelli Andrea                 | <b>Consigliere</b>  |
| Baldecchi Luciano               | <b>Consigliere</b>  |
| Biagini Siliana                 | <b>Consigliere</b>  |
| De Paola Alessandra             | <b>Consigliere</b>  |
| Mucci Sonia                     | <b>Consigliere</b>  |
| Gagliardi Simone                | <b>Consigliere</b>  |
| Chelli Beatrice                 | <b>Consigliere</b>  |
| Rosellini Pietro                | <b>Consigliere</b>  |
| Gigli Fabio                     | <b>Consigliere</b>  |
| Morini Massimo                  | <b>Consigliere</b>  |
| Sensi Riccardo                  | <b>Consigliere</b>  |
| Lapenna Alberto                 | <b>Consigliere</b>  |
| Quaranta Andrea                 | <b>Consigliere</b>  |
| Baroncini Luca                  | <b>Consigliere</b>  |
| Berti Cristiano                 | <b>Consigliere</b>  |
| Motroni Silvia                  | <b>Consigliere</b>  |

### 1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è stato mantenuto rispetto al mandato precedente e dopo l'insediamento della nuova amministrazione è risultato il seguente:

| Organigramma                       | Denominazione                           |
|------------------------------------|---|
| Direttore:                         | Non presente                            |
| Segretario:                        | Diodorina Valerino                      |
| Numero dirigenti                   | N. 0                                    |
| Numero posizioni organizzative     | N. 18                                   |
| Numero totale personale dipendente | N. 209                                  |
| Struttura organizzativa dell'ente: |   |
| Area                               | Area Legale                             |
| Unità Operativa                    | U.O. Contenzioso e Sinistri             |
| Unità Operativa                    | U.O. Partecipate e Termalismo           |
| Area                               | Area Affari Generali, Cultura e Turismo |
| Settore                            | Settore Pianificazione Risorse Umane    |
| Settore                            | Settore S.U.A.P.                        |
| Settore                            | Settore Biblioteca                      |
| Settore                            | Settore Segreteria e Affari Generali    |
| Unità Operativa                    | U.O. Attività Culturali                 |
| Unità Operativa                    | U.O. Turismo                            |
| Area                               | Area Economico Finanziaria              |
| Settore                            | Settore Bilancio                        |
| Settore                            | Settore Economato e Provveditorato      |
| Settore                            | Settore Tributi                         |
| Settore                            | Settore Sistemi Informativi e Telefonia |
| Area                               | Area Sviluppo Infrastrutture            |
| Settore                            | Settore Opere Pubbliche                 |
| Unità Operativa                    | U.O. Sport e Impianti Sportivi          |
| Unità Operativa                    | U.O. Sicurezza sui luoghi di lavoro     |
| Area                               | Area Manutenzione Urbana                |
| Settore                            | Settore Verde Pubblico e Strade         |
| Settore                            | Settore Patrimonio e ERP                |
| Area                               | Area Governo del Territorio             |
| Settore                            | Settore Edilizia Privata                |
| Settore                            | Settore Pianificazione Urbanistica      |

Comune di MONTECATINI TERME (PT)

|                     |   |
|---------------------|---|
| Settore             | Settore Ambiente                                |
| Unità Operativa     | U.O. Concessioni suolo pubblico e pubblicità    |
| Area                | Area Politiche Educative e Sociali              |
| Settore             | Settore Servizi Educativi e Politiche Formative |
| Settore             | Settore Politiche Sociali e Giovanili           |
| Settore             | Settore Servizi Demografici                     |
| Unità Operativa     | U.O. Partecipazione e U.R.P.                    |
| Area                | Area Polizia Municipale                         |
| Unità Operativa     | U.O. Protezione Civile                          |
| Segretario Generale | U.O. Contratti                                  |

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

| Nel periodo del precedente mandato  | Stato |
|---|-------|
| L'ente è stato commissariato nel periodo precedente l'inizio del nuovo mandato amministrativo | NO    |

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

| Nel periodo del precedente mandato   | Stato |
|--|-------|
| l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL                             | NO    |
| l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL                      | NO    |
| l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL       | NO    |
| l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 | NO    |

#### 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

| Parametri obiettivi | Rendiconto inizio mandato |
|---------------------|---------------------------|
| Parametri positivi  | 0 su 10                   |

|   |
|---|
| <b>PARTE 2 – SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA</b> |
|---|

La situazione patrimoniale ed economica al 01/01/2014 corrisponde a quella indicata al 31/12/2013 di cui alla Delibera C.C. n. 15 del 24/03/2014 di approvazione del Rendiconto di gestione 2013 come di seguito riportato.

**2.1 CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI:**

| Attivo                                 | Importo Rendiconto 2013 | Passivo                  | Importo Rendiconto 2013 |
|--|-------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 135.889,66              | Patrimonio netto         | 89.939.981,90           |
| Immobilizzazioni materiali             | 98.328.920,23           | Conferimenti             | 13.043.394,00           |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 21.115.366,77           | Debiti                   | 28.771.619,79           |
| Rimanenze                              | 18.935,44               | Ratei e risconti passivi | 26.544,00               |
| Crediti                                | 8.137.224,30            |                          |                         |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                    |                          |                         |
| Disponibilità liquide                  | 4.043.629,47            |                          |                         |
| Ratei e risconti attivi                | 1.573,82                |                          |                         |
| <b>Totale</b>                          | <b>131.781.539,69</b>   | <b>Totale</b>            | <b>131.781.539,69</b>   |

**2.2 CONTO ECONOMICO IN SINTESI:**

| Voci del conto economico a Rendiconto 2013                    | Importo             |
|---|---------------------|
| A) Proventi della gestione                                    | 30.243.063,61       |
| B) Costi della gestione di cui:                               | 28.913.358,58       |
| Quote di ammortamento d'esercizio                             | 2.753.255,15        |
| <b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b> | <b>32.942,59</b>    |
| utili   | 32.942,59           |
| interessi su capitale in dotazione                            | 0,00                |
| trasferimenti ad aziende speciali e partecipate               | 0,00                |
| D.20) Proventi finanziari                                     | 8.760,08            |
| D.21) Oneri finanziari  | 1.056.124,11        |
| <b>E) Proventi e oneri straordinari</b>                       | <b>369.329,87</b>   |
| <b>Proventi</b>   | <b>6.240.233,65</b> |
| Insussistenze del passivo                                     | 1.415.670,14        |
| Sopravvenienze attive   | 4.824.563,51        |
| Plusvalenze patrimoniali                                      | 0,00                |
| <b>Oneri</b>  | <b>5.870.903,78</b> |
| Insussistenze dell'attivo                                     | 5.084.603,73        |
| Minusvalenze patrimoniali                                     | 0,00                |
| Accantonamento per svalutazione crediti                       | 621.276,28          |
| Oneri straordinari  | 165.023,77          |
| <b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>                       | <b>684.613,46</b>   |

|   |
|---|
| <b>PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b> |
|---|

**3.1 Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione dell'ente anno 2014**

La situazione finanziaria dell'esercizio 2014 è quella approvata con Delibera C.C. n. 119 del 23/12/2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2014, Relazione previsionale e programmatica 2014-2016, Bilancio pluriennale 2014-2016

| Quadro generale riassuntivo - bilancio di previsione 2014  |                             |  |                             |
|--|-----------------------------|--|-----------------------------|
| Entrate  |                             | Spese  |                             |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie  | 23.722.950,28               | <i>Titolo I:</i> Spese correnti                        | 27.748.848,64               |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 979.832,56                  | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale              | 1.392.500,00                |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie   | 4.680.058,30                |  |                             |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti                   | 1.357.500,00                |  |                             |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti   |                             | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti      | 1.598.992,50                |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi  | 4.129.000,00                | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 4.129.000,00                |
| <i>Totale</i>  | <i>34.869.341,14</i>        | <i>Totale</i>  | <i>34.869.341,14</i>        |
| <b>Avanzo di amministrazione 2013 presunto</b>   |                             | <b>Disavanzo di amministrazione 2013 presunto</b>      |                             |
| <b><i>Totale complessivo entrate</i></b>   | <b><i>34.869.341,14</i></b> | <b><i>Totale complessivo spese</i></b>                 | <b><i>34.869.341,14</i></b> |

Alla data di inizio del mandato amministrativo 2014-2019 la situazione finanziaria dell'esercizio 2014 è risultata quella approvata con Delibera C.C. n. 16 del 24/03/2014 (variazione di bilancio n. 3)

| <b>Quadro generale riassuntivo - bilancio di previsione 2014 dopo variazione n. 3</b>                                |                      |  |                      |
|--|----------------------|--|----------------------|
| <b>Entrate</b>   |                      | <b>Spese</b>   |                      |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie  | 23.722.950,28        | <i>Titolo I:</i> Spese correnti                        | 27.878.990,05        |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 1.131.732,56         | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale              | 1.898.375,57         |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie   | 4.658.299,71         |  |                      |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti                   | 1.357.500,00         |  |                      |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti   |                      | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti      | 1.598.992,50         |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi  | 4.129.000,00         | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 4.129.000,00         |
| <i>Totale</i>  | 34.999.482,55        | <i>Totale</i>  | 35.505.358,12        |
| <b>Avanzo di amministrazione 2013 applicato con variazione n. 3</b>  | 505.875,57           |  |                      |
| <b><i>Totale complessivo entrate</i></b>   | <b>35.505.358,12</b> | <b><i>Totale complessivo spese</i></b>                 | <b>35.505.358,12</b> |



**3.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo e a previsione del bilancio dell'ente****3.2.1 Entrate**

| <b>Entrate</b>  | <b>2012</b>          | <b>2013</b>          | <b>2014<br/>(previsione<br/>iniziale) *</b> | <b>2014<br/>(previsione<br/>attuale) **</b> |
|---|----------------------|----------------------|---|---|
| ENTRATE CORRENTI  | 30.002.361,97        | 29.821.476,86        | 29.382.841,14                               | 29.512.982,55                               |
| TITOLO IV ENTRATE DA<br>ALIENAZIONI E<br>TRASFERIMENTI DI<br>CAPITALE | 1.487.343,62         | 2.734.850,00         | 1.357.500,00                                | 1.357.500,00                                |
| TITOLO V ENTRATE<br>DERIVANTI DA<br>ACCENSIONI DI<br>PRESTITI         | 0,00                 | 0,00                 | 0,00  | 0,00  |
| <b>TOTALE</b>   | <b>31.489.705,59</b> | <b>32.556.326,86</b> | <b>30.740.341,14</b>                        | <b>30.870.482,55</b>                        |

\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 119 del 23/12/2013

\*\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 16 del 24/03/2014

**3.2.2 Spese**

| <b>Spese</b>                         | <b>2012</b>          | <b>2013</b>          | <b>2014<br/>(previsione<br/>iniziale) *</b> | <b>2014<br/>(previsione<br/>attuale) **</b> |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|---|---|
| TITOLO I SPESE<br>CORRENTI           | 25.340.417,61        | 27.484.891,63        | 27.748.848,64                               | 27.878.990,05                               |
| TITOLO II SPESE IN<br>CONTO CAPITALE | 3.647.843,12         | 3.330.781,46         | 1.392.500,00                                | 1.898.375,57                                |
| TITOLO III RIMBORSO<br>PRESTITI      | 1.801.728,28         | 2.916.373,64         | 1.598.992,50                                | 1.598.992,50                                |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>30.789.989,01</b> | <b>33.732.046,73</b> | <b>30.740.341,14</b>                        | <b>31.376.358,12</b>                        |

\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 119 del 23/12/2013

\*\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 16 del 24/03/2014

**3.2.3 Partite di giro**

| <b>Partite di giro</b>                                | <b>2012</b>  | <b>2013</b>  | <b>2014<br/>(previsione<br/>iniziale) *</b> | <b>2014<br/>(previsione<br/>attuale) **</b> |
|---|--------------|--------------|---|---|
| TITOLO VI ENTRATE DA<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI | 2.809.891,89 | 2.398.927,86 | 4.129.000,00                                | 4.129.000,00                                |
| TITOLO IV SPESE PER<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI  | 2.699.942,97 | 2.908.350,06 | 4.129.000,00                                | 4.129.000,00                                |

\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 119 del 23/12/2013

\*\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 16 del 24/03/2014

## 3.3 Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo e preventivo

| Equilibrio  | 2012                 | 2013                | 2014<br>(previsione<br>iniziale) * | 2014<br>(previsione<br>attuale) ** |
|---|----------------------|---------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>                                       |                      |                     |                                    |                                    |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate                                    | 30.002.361,97        | 29.821.476,86       | 29.382.841,14                      | 29.512.982,55                      |
| Spese Titolo I  | 25.340.417,61        | 27.484.891,63       | 27.748.848,64                      | 27.878.990,05                      |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III                                    | 1.801.728,28         | 2.916.373,64        | 1.598.992,50                       | 1.598.992,50                       |
| <b>Differenza di parte corrente</b>                                       | <b>2.860.216,08</b>  | <b>-579.788,41</b>  | <b>35.000,00</b>                   | <b>35.000,00</b>                   |
| <b>Contributi per permessi a costruire destinati a spese correnti (A)</b> | 0,00                 | 0,00                | 0,00                               | 0,00                               |
| <b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>   | 0,00                 | 0,00                | 0,00                               | 0,00                               |
| <b>Utilizzo avanzo di amministrazione per estinzione anticipata mutui</b> | 0,00                 | 1.117.116,58        | 0,00                               | 0,00                               |
| <b>Saldo di parte corrente (al netto della voce B)</b>                    | <b>1.223.216,08</b>  | <b>498.709,07</b>   | <b>0,00</b>                        | <b>0,00</b>                        |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>                                       |                      |                     |                                    |                                    |
| Entrate Titolo IV   | 1.487.343,62         | 2.734.850,00        | 1.357.500,00                       | 1.357.500,00                       |
| Entrate Titolo V (1)  | 0,00                 | 0,00                | 0,00                               | 0,00                               |
| <b>Totale titoli (IV+V)</b>   | <b>1.487.343,62</b>  | <b>2.734.850,00</b> | <b>1.357.500,00</b>                | <b>1.357.500,00</b>                |
| Spese Titolo II   | 3.647.843,12         | 3.330.781,46        | 1.392.500,00                       | 1.898.375,57                       |
| <b>Differenza di parte capitale</b>                                       | <b>-2.160.499,50</b> | <b>-595.931,46</b>  | <b>-35.000,00</b>                  | <b>-540.875,57</b>                 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti (B)                            | 1.637.000,00         | 38.619,10           | 35.000,00                          | 35.000,00                          |
| Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)     | 964.625,09           | 685.904,13          | 0,00                               | 505.875,57                         |
| <b>Saldo di parte capitale (al netto della voce A)</b>                    | <b>441.125,59</b>    | <b>128.591,77</b>   | <b>0,00</b>                        | <b>0,00</b>                        |

NOTE: (1) Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 119 del 23/12/2013

\*\* di cui alla Deliberazione C.C. n. 16 del 24/03/2014

### 3.4 Risultati della gestione (Rendiconto 2013)

#### 3.4.1 Risultato di amministrazione

I dati contenuti nelle seguenti tabelle sono tratti dalle risultanze del Rendiconto di gestione 2013 approvato con Delibera C.C. n. 15 del 24/03/2014:

| <b>Risultato di amministrazione</b> | <b>2013</b>         |
|-------------------------------------|---------------------|
| Vincolato                           | 1.503.414,68        |
| Per spese in c/capitale             | 1.450.451,14        |
| Per fondo ammortamento              | 0,00                |
| Non vincolato                       | 536.956,59          |
| <b>Totale</b>                       | <b>3.490.822,41</b> |

#### 3.4.2 Risultato della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

| <b>Descrizione</b>                  | <b>2013</b>         |
|-------------------------------------|---------------------|
| Fondo cassa al 31.12.2013           | 4.043.122,82        |
| Totale residui attivi finali        | 15.242.820,84       |
| Totale residui passivi finali       | 15.795.121,25       |
| <b>Risultato di amministrazione</b> | <b>3.490.822,41</b> |
| Utilizzo anticipazioni di cassa     | NO                  |

#### 3.4.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

| <b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>         | <b>2013</b>         |
|---|---------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | 0,00                |
| Finanziamento debiti fuori bilancio               | 0,00                |
| Salvaguardia equilibri di bilancio                | 0,00                |
| Spese correnti non ripetitive                     | 0,00                |
| Spese correnti in sede di assestamento            | 0,00                |
| Spese di investimento                             | 685.904,13          |
| Estinzione anticipata di prestiti                 | 1.117.116,58        |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.803.020,71</b> |

|  |
|--|
| <b>PARTE 4 – MISURA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE</b> |
|--|

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

| Verifica della capacità di indebitamento  |      |              |
|---|------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012  | Euro | 30.002.362   |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)   | Euro | 1.800.141,72 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al netto di ctr. c/interessi (compreso interessi su garanzie fideiussorie) | Euro | 1.051.811,05 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti  | %    | 3,51%        |

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 9.052,85.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

| Descrizione   | 2014         | 2015       | 2016       |
|---|--------------|------------|------------|
| Interessi passivi sui mutui in amm.to e altri debiti al netto di ctr. c/interessi (compreso interessi su garanzie fideiussorie) | 1.051.811,05 | 959.003,32 | 868.650,08 |
| % su entrate correnti   | 3,51         | 3,21       | 2,94       |
| Limite art.204 Tuel   | 6%           | 6%         | 6%         |

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.051.811,05 (al lordo di contributi c/interessi), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Descrizione/Anno   | 2012                | 2013                | 2014                | 2015                | 2016                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>oneri finanziari (escluso interessi su garanzie fideiussorie)</b> | <b>1.160.350,44</b> | <b>1.056.124,11</b> | <b>1.042.758,20</b> | <b>949.512,50</b>   | <b>859.615,69</b>   |
| <b>quota capitale</b>  | <b>1.801.728,28</b> | <b>2.916.373,64</b> | <b>1.598.992,50</b> | <b>1.672.789,33</b> | <b>1.587.286,63</b> |
| <b>totale fine anno</b>  | <b>2.962.078,72</b> | <b>3.972.497,75</b> | <b>2.641.750,70</b> | <b>2.622.301,83</b> | <b>2.446.902,32</b> |

L'indebitamento dell'ente, nel caso di non assunzione di nuovi mutui subirà la seguente evoluzione:

|            | Debito residuo |
|------------|----------------|
| 31/12/2013 | 19.161.082,97  |
| 31/12/2014 | 17.451.056,57  |
| 31/12/2015 | 15.668.144,77  |
| 31/12/2016 | 14.268.411,69  |
| 31/12/2017 | 12.754.009,95  |
| 31/12/2018 | 11.743.368,25  |
| 31/12/2019 | 10.686.921,94  |
| 31/12/2020 | 9.593.076,44   |
| 31/12/2021 | 8.452.442,59   |
| 31/12/2022 | 7.264.712,17   |
| 31/12/2023 | 6.074.212,66   |
| 31/12/2024 | 4.826.635,64   |
| 31/12/2025 | 4.227.089,90   |
| 31/12/2026 | 3.698.610,45   |
| 31/12/2027 | 3.255.140,32   |
| 31/12/2028 | 2.819.353,35   |
| 31/12/2029 | 2.359.233,24   |
| 31/12/2030 | 1.873.414,90   |
| 31/12/2031 | 1.400.093,14   |
| 31/12/2032 | 907.364,11     |
| 31/12/2033 | 394.233,34     |
| 31/12/2034 | 0,00           |

#### Anticipazioni di cassa

Non sono previste per il 2014 anticipazioni di cassa.

#### Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati alla data di inizio del mandato 2014-2019

## PARTE 5 – PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il Comune di Montecatini Terme è risultato essere “virtuoso” ai fini del patto di stabilità interno, per l’anno 2013, così come avvenuto per tutto il corso del precedente mandato amministrativo 2009-2014 del Sindaco Bellandi.

Fermo restando le evidenti difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi, risulta importante attuare un’efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il patto di stabilità per il triennio 2014-2016, pur nell’incertezza della normativa finanziaria vigente, mostra che i valori rilevanti al fine del raggiungimento degli obiettivi, sono in linea con i dati di bilancio, come dimostrato dall’allegato al bilancio di previsione 2014.

Tuttavia la gestione dell’esercizio 2014 si è rilevata più critica del previsto costringendo il servizio finanziario ad attivarsi nella richiesta di spazi finanziari anche attraverso il c.d. meccanismo del patto orizzontale nazionale al fine di poter continuare a soddisfare con la consueta sollecitudine i creditori del comune.

## PARTE 6 – PROGRAMMA DI MANDATO 2014-2019

Il programma di inizio mandato è stato approvato con Delibera consiliare n. 34 del 28/06/2014 e si articola nel seguente modo:

### LE POLITICHE SOCIALI

Il nostro impegno sarà quello di passare dall’assistenzialismo alla promozione, da un welfare inteso come “costo” ad un welfare inteso come “investimento”.

Ciò nella consapevolezza che i trasferimenti monetari non sono investimento. Dovrà affermarsi il principio che chi viene aiutato deve restituire in termini di impegno personale verso la comunità... Di conseguenza, saranno valorizzati i **progetti di inclusione e impegno sociale** tramite il collegamento obbligatorio tra le forme di sostegno al reddito e l’impegno della persona in attività di stage lavorativi, formazione o volontariato cittadino.

Per le **politiche abitative**, se da un lato nel regolamento urbanistico sono state individuate alcune porzioni da destinare all’**edilizia sociale tramite fondi nazionali e regionali**, dall’altro occorre un approccio pragmatico che prenda atto di due fenomeni: il primo è la difficoltà crescente che incontrano i singoli e le famiglie a trovare abitazioni sul mercato privato a causa della mancanza di garanzie reddituali. Il secondo, conseguente, è la presenza di un elevato numero di appartamenti sfitti che i proprietari sarebbero disposti a concedere in

presenza di garanzie rispetto al pagamento del canone. In questa situazione di stallo e considerato il perdurare della crisi delle risorse per gli investimenti pubblici il Comune predisporrà in collaborazione con Onlus e Fondazioni bancarie, un **piano speciale di garanzia per la concessione di alloggi in affitto alle fasce deboli (Progetto Garanzia Casa)**. Queste azioni saranno affiancate da altre iniziative quali:

1. un **fondo monetario ad integrazione dei canoni di locazione tramite il finanziamento del bando regionale**
2. un Fondo per la morosità incolpevole finanziato anche da fondi nazionali e regionali;
3. il proseguimento delle politiche per l'emergenza abitativa tramite il raddoppio del centro di accoglienza temporanea presso la Misericordia e 8 appartamenti di proprietà del Comune che andranno ad aggiungersi ai 5 creati in questi anni.

Le **politiche per gli anziani** si concentreranno su due iniziative amministrative. La prima riguarda il rafforzamento dei servizi per la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione lavorando sulla qualità di vita tramite:

1. l'istituzione del servizio di **consegna pasti a domicilio**;
2. la **realizzazione del Nuovo Centro anziani presso la Misericordia**;
3. l'impiego in **forme di volontariato dei nuclei assistiti economicamente dal Comune valutati idonei** al fine di rafforzare l'assistenza al domicilio;
4. il **Progetto Pronto Montecatini**, in collaborazione con il Pronto soccorso, che garantisce una serie di servizi quali la consegna dei farmaci al domicilio o analisi mediche effettuate presso le farmacie che si rendono disponibili.

Per le politiche residenziali, saranno attivati i servizi degli **alloggi protetti**, rivolti a persone, singoli o coppie, che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia necessitano di un ambiente controllato.

Per le **politiche per la disabilità**, nel prossimo mandato si proseguirà l'impegno avviato per la nascita della **Fondazione di partecipazione**, già approvata dalla Società della Salute e dalle associazioni delle famiglie, finalizzata alla gestione di immobili e fondi messi a disposizione da donatori ed enti pubblici. Dopo quello di via Friuli, nasceranno altri due **appartamenti protetti** di dimensioni compatibili per ospitare almeno tre ragazzi ciascuno per i progetti legati al "durante e dopo di noi", in grado di alleviare le famiglie per brevi periodi tempo e garantire ai ragazzi la sperimentazione di momenti di vita autonoma rispetto al nucleo di appartenenza. Nell'ambito della Società della Salute sarà sostenuta la diffusione di questi progetti in tutta la Valdinievole.

Sul **versante organizzativo e gestionale**, la gestione associata attuata in Valdinievole, grazie alla Società della Salute ha certamente determinato un salto di qualità a partire da un maggiore coinvolgimento operativo dei Comuni e dalla assunzione stabile di tutti gli Assistenti sociali. Nel prossimo quinquennio occorre proseguire nella direzione intrapresa attraverso formule organizzative che prevedano la **stabile presenza dei Comuni nella sfera**

**gestionale del Sistema Integrato di interventi e servizi sociali, che garantisca l'esercizio diretto delle politiche di contrasto alla povertà ed alle forme di esclusione sociale.**

### **LA CITTA' EDUCANTE**

Compito fondamentale della società è la formazione di individui capaci di orientarsi in contesti caratterizzati da rapide trasformazioni, che rendono irrinunciabile l'applicazione **del concetto di educazione permanente**, con il conseguente coinvolgimento di tutte le fasce di età nei processi di crescita e di empowerment.

La crescita delle nuove generazioni è la principale variabile che determinerà lo sviluppo di Montecatini Terme come città aperta, accogliente e internazionale. Di conseguenza intendiamo creare connessioni fra le persone e fra le persone e i luoghi, attraverso iniziative in grado di realizzare in cinque anni un'offerta caratterizzata da nuovi servizi educativi per bambini e famiglie.

Quello che ci impegniamo a realizzare è un vero e **proprio patto per una città educante**, basato sulla strategia della partecipazione, coinvolgendo Istituzioni scolastiche e sociali, genitori, realtà del terzo settore e soggetti pubblici.

Il patto per la città educante avrà un luogo fisico, chiamato **Fabbrica dell'educazione e della formazione** all'interno del quale saranno costruiti saperi, approcci e iniziative educative a livello cittadino. La fabbrica, che opererà tramite équipe per fasce di età, avrà l'obiettivo fondamentale di tenere i contesti educativi e di apprendimento in costante dialogo fra loro, al fine di costruire una progettualità educativa in grado di potenziare la quantità e la qualità dell'offerta educativa e formativa cittadina.

La Città sarà dotata di una nuova gamma di servizi educativi, destinati a tutte le fasce di popolazione in età scolastica. Le attività che saranno implementate consisteranno in:

- **Servizio di pre/post scuola gratuito.** Consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e della scuola primaria (elementare) nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico.
  
- **Centro 0-3 anni rivolto alla copresenza genitori-bambini**, seguiti da figure professionali esperte nelle tematiche della genitorialità ed in grado di comprendere problematiche e dare suggerimento per il loro superamento.  
Intendiamo iniziare a partire dal centro 0-3 per proseguire nelle istituzioni successive.  
Il servizio sarà erogato all'interno dell'asilo nido comunale "Piattelli", con la frequenza di due pomeriggi settimanali, orario 17-19 ed un sabato mattina al mese.  
Saranno coinvolti quali professionisti:  
**Educatrici/coordinatore pedagogico**, il cui compito è quello di facilitazione della comunicazione, con l'obiettivo di creare sostegno reciproco tra i partecipanti tramite un atteggiamento di ascolto empatico.  
**Psicologi**, soprattutto nel caso in cui siano presenti bambini con disabilità o disturbi dell'età evolutiva.



**Mediatore linguistico-culturale** che faciliti la comunicazione fin dalle fasi di iscrizione del bambino ai servizi educativi e eventualmente sia presente nei momenti di incontro con le famiglie e i bambini.

- **Sportello d'ascolto** nelle scuole primarie e secondarie, con il coinvolgimento di figure professionali in costante rapporto con alunni, famiglie e corpo docente. Incontri con ciascun gruppo-classe almeno una volta al mese e presenza dello psicologo che si presti a colloqui individuali minimo due giorni a settimana, oltre ad eventuali ulteriori richieste. Tale servizio potrà contribuire alla prevenzione del disagio, alla promozione del benessere del singolo e della collettività, innalzando la qualità dell'istituzione scolastica, l'efficacia dell'apprendimento e dell'orientamento.
- **Centro Educativo Polivalente Pomeridiano**, un luogo dell'educazione, aperto tutti i pomeriggi dall'ora di pranzo fino alle 18, con possibilità di frequenza anche due o tre volte la settimana. Saranno previsti i servizi pasto e trasporto e al suo interno si svolgeranno oltre ad attività di consolidamento delle relazioni interpersonali e delle discipline (compiti a casa seguiti da personale esperto e qualificato), anche esperienze ludiche e laboratoriali formative ed espressive.  
Il nostro obiettivo sarà quello di fornire spazi ulteriori per le fasce di età 6-11 che siano non solo semplici luoghi di incontro occasionale, ma momenti di condivisione, socializzazione e gioco, che permettano ai bambini di queste età di sperimentare attività divertenti, affascinanti e particolari.  
A tal proposito è nostra intenzione focalizzare l'attenzione sul tema "acqua", dal momento che la nostra è una città termale e ciò ha per tutti i cittadini una notevole risonanza anche sul piano emotivo. Oltre a laboratori creati ad hoc, potranno essere proposte visite alle terme insieme alle famiglie e ai loro bambini.
- **Spazio Aggregativo Comunale**, destinato ad accogliere i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di I grado e finalizzato a favorire occasioni di incontro tra ragazzi, famiglie e istituzioni. I ragazzi saranno sostenuti nello svolgimento dei compiti, nel potenziamento delle competenze relazionali e nello sviluppo dell'espressività (laboratori di teatro, musica, riciclo, pittura, fotografia etc..). Tale servizio sarà anche dotato di Educatori territoriali che avranno il compito di mettere in relazione lo Spazio Aggregativo con gli spazi informali frequentati dai ragazzi.
- **Servizio "giralibro"** con libri di testo della scuola secondaria di primo grado che potrà essere organizzato all'interno della biblioteca comunale. Si prevede la raccolta e distribuzione di libri usati in buone condizioni e la creazione di un database in cui siano contenuti i dati di coloro che hanno dato e preso in prestito il materiale. Tale servizio potrà essere svolto dai volontari del servizio civile.

La “Città educante” dovrà rilanciare l’edilizia scolastica, confidando nell’azione del governo tesa a sbloccare il patto di stabilità per la ristrutturazione e messa a norma degli immobili, che a Montecatini Terme, nonostante gli sforzi sulla manutenzione e gli arredi, necessitano di investimenti continui.

L’annoso e irrisolto problema della **sede della nuova scuola per il ciclo secondario di I° grado** ha trovato la propria collocazione. Ci impegneremo fin dai primi mesi del mandato a ricercare tutte le fonti di finanziamento per la copertura dei costi del nuovo edificio.

Per le Scuole superiori, ad oggi di competenza della Provincia, **sarà realizzato il progetto di una sede distaccata dell’Istituto Alberghiero in via Garibaldi** presso la scuola ex “Dante Alighieri”. Tale progetto amplierà il numero di studenti iscritti e contribuirà a riqualificare una zona della Città interessata da fenomeni di deterioramento della qualità di vita urbana.

## **PARTECIPAZIONE**

### **“INFORMARE è FAR PARTECIPARE”**

Creeremo iniziative basate sulla strategia della partecipazione, che coinvolgano Istituzioni scolastiche e sociali, genitori, realtà del terzo settore e soggetti pubblici, insomma la maggioranza di cittadini possibile.

Le **associazioni cittadine** saranno valorizzate, oltre che con i **bandi “My Time for Montecatini”**, finalizzati a finanziare progetti di impegno civico, tramite la nascita di un **Polo sociale** con sede presso il terzo piano del Pronto Soccorso (progetto deliberato in Giunta) e distaccamenti presso altre sedi pubbliche. Grazie a questo progetto, la Città sarà dotata di spazi da utilizzare come sedi per le associazioni e sale per la convegnistica sociale.

Proseguiremo l’impegno assunto nella **sottoscrizione della CARTA DELLA PARTECIPAZIONE**, coinvolgendo le associazioni cittadine in un sistema di censimento anagrafico, di interesse e di competenza, oltre che in attività di Monitoraggio, di valutazioni e di scelte per la città, operate su indicazione **di apposite CONSULTE di cui le stesse associazioni faranno parte, assieme alle Istituzioni**. Questo processo partecipativo costante consentirà il continuo rapporto tra l’amministrazione, le istituzioni e il terzo settore, in tutte le sfere d’interesse del volontariato e delle azioni di promozione umana e culturale della cittadinanza.

Sosterremo ed affiancheremo le associazioni di partecipazione cittadina, di promozione del territorio per la creazione di un ambiente sociale fertile all’aumento dei consumi, al ripopolamento del centro cittadino e alla ripresa del settore dei servizi al cittadino dentro Montecatini Terme.

Sarà promosso e diffuso **l’albo dei volontari cittadini**, con forme di partecipazione strutturale e iniziative periodiche volte alla raccolta di adesioni, incluso il percorso provinciale

“DIRE, FARE, CAMBIARE: Prove Tecniche di Dialogo tra Istituzioni e Associazioni” cui abbiamo aderito nel 2013.

Entro il 2015 nascerà la **Casa della Partecipazione e dell’incontro intergenerazionale**. La partecipazione si fonda sulla informazione e sulla conoscenza, per le quali sarà creata un’apposita sede presso l’attuale Comando dei Vigili Urbani di Via del Salsero. Al suo interno saranno sviluppate attività quali il dialogo tra il mondo del lavoro e quello della formazione (potenziamento progetto GiovaniSì con fondi per autonomia abitativa e stage lavorativi); il dialogo e lo scambio fra generazioni (ad esempio giovani che insegnano l’uso delle nuove tecnologia ai meno giovani, e anziani che trasmettono alle nuove generazioni le conoscenze della storia locale e non solo); l’esercizio della cittadinanza attiva; sostegno per iniziative sulla conoscenza del territorio, delle sue eccellenze produttive, contro il degrado (giardini privati / scuole).

Incentiveremo le iniziative di **promozione del co-working** a sostegno della promozione di idee e allo sviluppo di impiego dei neo laureati o periti neo diplomati.

## **TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO**

**Montecatini fa parte dell’ itinerario culturale delle città storiche termali e costituisce uno dei 26 itinerari che hanno ottenuto la certificazione del Consiglio d’Europa. Tale ambito riconoscimento è stato possibile solo grazie alla partecipazione ad EHTTA European Historical Termal Towns Association di cui il nostro Sindaco è Presidente.**

**La partecipazione all’EHTTA permetterà di**

- A) Definire un percorso comune di accesso ai fondi per lo sviluppo e la promozione turistica dei centri termali storici inclusi nell’itinerario culturale riconosciuto, di cui Montecatini Terme fa parte;
- B) Utilizzare manifestazioni a carattere europeo e internazionale per aumentare la consapevolezza e l’informazione dei cittadini europei e non europei della varietà di offerta artistica, estetica, culturale e ludica dei suddetti centri storici termali. Una di queste manifestazioni sarà **l’EXPO 2015 di Milano, dove EHTTA e quindi Montecatini Terme saranno presenti.**
- C) Coadiuvare il censimento, la produzione di materiale promozionale e la promozione stessa della destinazione Montecatini Terme come facente parte di quello che è **uno dei pochissimi itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio Europeo**, utilizzo del logo e del materiale di richiamo proveniente dall’appartenenza al suddetto itinerario culturale sia per iniziative di promozione che di ricezione di contributi e di fondi di tutela ambientale, patrimoniale e culturale.

Intendiamo sostenere con forza la costituzione un organismo snello di promozione (**Destination Management Organization, DMO**) che tuteli e coordini tutte le istanze, che contenga la funzione di Ufficio Stampa cittadino, e che abbia sede nella **CASA del TURISMO** presso il Palazzo del Turismo di Viale Verdi per la città.

- a) Il DMO (Destination Management Organization ) avrà una struttura giuridica snella, con possibilità di accesso a contributi pubblici ma composto da interessi

commerciali complessivi della città e del comprensorio turistico; si dovrà occupare di rappresentare gli interessi collettivi per partecipare a candidature nazionali e internazionali per manifestazioni ad elevato interesse turistico o commerciale; sarà uno strumento di coordinamento della comunicazione cittadina, collettore e veicolatore di istanze culturali, di promozione e commerciali;

- b) è possibile interpretare questa esigenza individuando il Palazzo del Turismo ex APT sul quale effettuare dei lavori urgenti per la riqualificazione e soprattutto trasformarlo in una sorta di **CASA del TURISMO**: sede dell'organismo di promozione, diretto da personale competente e che sopperisca in maniera unitaria e coordinata alla promozione territoriale di destinazione.

Lo sviluppo economico passa anche attraverso la modernizzazione dei sistemi di comunicazione e la ricerca di tutte le possibili forme di promozione anche digitalmente avanzate. Per questo intendiamo:

- a) Stanziare **contributi per la FORMAZIONE** delle categorie interessate dal turismo per la conoscenza, l'attuazione e lo sviluppo del digital marketing management: formazione permanente per operatori turistici a vario livello per sviluppare la capacità di gestione della brand reputation, della online reputation, della presenza sui siti di rating, della capacità di difendersi dal rating e dal cattivo posizionamento, dal SEL e dal SEO al ribasso.
- b) Incentivare la **partecipazione a gare e candidature nazionali** e internazionali per grandi eventi, manifestazioni sportive, eventi di tipo congressuale o a carattere associativo; incentivare quindi la creazione di **strumenti istituzionali di presentazione** della città di Montecatini Terme, ovvero materiale istituzionale pronto in 5 lingue (italiano, inglese, tedesco, russo, mandarino) per la partecipazione a candidature internazionali di interesse collettivo.
- c) Incentivare il rinnovamento del materiale online, social e di rappresentanza delle strutture cittadine da parte delle associazioni di albergatori, con particolare attenzione alla modernità di presentazione (contributi su **concorsi di idee** per le presentazioni, contributi su raccolta di **rilievi digitali di spazi espositivi, congressuali, per manifestazioni e sportivi**)
- d) Stanziare contributi per **BLOGGERS TOURS** stanziati a Montecatini Terme, suddivisi per stagionalità e tematiche (cross selling turistico, story telling per indicizzazione, connessione dei portali tramite social feedback);
- e) Collaborazione e sostegno rispetto al **programma strutturale e promozionale delle Terme di Montecatini**: incentivo e proseguimento del lavoro sulla "qualità" espresso dall'attuale gestione, in coordinamento con le categorie interessate.

- f) possibilità di introdurre stage formativi o veri e propri percorsi formativi per sviluppare le **capacità di management strutturale** (oltre alle competenze specifiche che sono insegnate adesso) : dare gli strumenti alle nuove generazioni di appropriarsi di **rudimenti di una sana gestione di esercizi di tipo turistico** significa assicurare il giusto ricambio generazionale nella gestione commerciale e strutturale di base, oltre ad un sicuro indirizzo di rinnovamento delle strutture stesse.

### **POLITICHE PER LO SVILUPPO COMMERCIALE**

Nell'ambito delle politiche di sviluppo economico della Città intendiamo proseguire il progetto Città Nuova che permetterà di avere un centro cittadino fruibile ove tutti residenti e ospiti, della città potranno sentirsi a loro agio nei momenti di svago.

Potenzieremo la fruibilità dei parcheggi e migliorando la visibilità e la vivibilità del centro e dell'intera città.

Intendiamo impegnarci a:

**Incentivare nuove attività di imprenditoria aziendale o commerciale, attraverso azioni di promozione e di semplificazione:**

**Incentivare la formazione della classe commerciale, attraverso corsi di marketing digitale, teorie dell'assortimento merceologico, innovazione commerciale e comunicativa, in collaborazione con la Camera di Commercio.**

**Affiancare progetti associativi di accesso ai fondi promozionali che legano il turismo alla manifattura e al commercio (piano biennale Toscana Promozione) .**

**Incentivare la creazione di "tasche" di eccellenza, di distretti di eccellenza cibo e cultura (Mercato coperto, governance dell'offerta di cibo esotico, valorizzazione delle eccellenze territoriali, valorizzazione dell'artigianato locale presso il mercatino del Grocco) attraverso contributi per la fondazione di realtà consortili localizzate**

Migliorare e incentivare **il coordinamento comunicativo** con le categorie in occasione di manifestazioni di interesse cittadino, o di iniziative che abbiano comunque un ritorno di interesse comune, sia di stampo culturale che di stampo commerciale.

Intendiamo istituire un tavolo permanente con le **categorie di OSSERVAZIONE dei tributi** e delle manovre governative che si susseguono, la cui interpretazione politica largamente condivisa consente una migliore programmazione alle aziende, agli esercizi, alle ditte individuali e ai cittadini.

## **SICUREZZA**

L'obiettivo "Sicurezza", nella città di Montecatini Terme, deve necessariamente evolvere in direzione di due fondamentali macroaree, distinte in **STRATEGIE** e **MISURE**, che siano, tuttavia, non solamente efficaci ma soprattutto fattibili, realizzando un preciso programma di "**sicurezza sostenibile**", intesa come capacità di garantire una condizione di benessere individuale e della collettività che sia equamente distribuita per classi e genere.

### **• STRATEGIE**

- 1) Politica di sicurezza mirata sia all'ambiente fisico sia all'ambiente sociale.
- 2) Realizzazione di **azioni di natura integrata e multidisciplinare**, con il coinvolgimento necessario di tutte le autorità, gli specialisti nell'applicazione della legge, nonché gli specialisti ambientali, le persone a vario titolo coinvolte nella manutenzione e nella gestione della città, i rivenditori e gli altri commercianti, gli operatori sociali, gli insegnanti e, ultimi in elenco ma primi per importanza, i cittadini.
- 3) Mirata individuazione dei cd. "luoghi non sicuri", suddivisi in tre categorie generali di rischio o di insicurezza per il cittadino, ai quali corrisponderanno le specifiche azioni di prevenzione e di contrasto per ciascuno indicate:
  - A. Luoghi caratterizzati da peculiarità che generano paura, timore o anche semplicemente apprensione (zone di prostituzione, abuso di alcool e/o droga, luoghi di particolare aggregazione).  
**La zona residenziale nei pressi della stazione centro sarà ad esempio interessata da un c.d. "Contratto di Quartiere" con interventi, ove sia necessario, di rifacimento strade, marciapiedi e illuminazione; nuova sede della scuola Alberghiera in Via Garibaldi; coinvolgimento delle attività commerciali per iniziative.**
  - B. Luoghi trascurati o sottoposti a cattiva manutenzione, ovvero in stato di abbandono;
  - C. Luoghi che soffrono di caratteristiche di progettazione urbanistica problematiche (mancanza di sorveglianza, visibilità, orientamento).

### **• MISURE**

Ogni specifico e predeterminato intervento dovrà essere orientato alla realizzazione di un programma che risponda alle esigenze di sicurezza del singolo, con ragionevole linearità e trasparenza nelle modalità realizzative, avendo ben chiara la presenza di elementi di attualità sociale che determinano una complessa criminogenesi, ovvero la disoccupazione, la povertà,

i diritti contrapposti ai doveri, la disgregazione familiare, la droga, i modelli violenti nella televisione e nei film, le maggiori opportunità, le carenze nelle forze dell'ordine.

Le strategie di gestione includono:

- il rafforzamento/la rimozione degli obiettivi;
- la manutenzione;
- la sorveglianza (pattugliamento, monitoraggio con telecamere);
- le regole (di condotta del pubblico negli spazi pubblici);
- la disponibilità di infrastrutture per gruppi particolari (per esempio giovani, anziani);
- la comunicazione (di messaggi preventivi e regole di condotta per il pubblico).

In pratica, nessuna area urbana si gestisce completamente da sola, la maggior parte delle aree urbane necessita di un dato livello di sorveglianza e manutenzione professionale.

## 1. RIAFFERMAZIONE DEL CONTROLLO SOCIALE INFORMALE

Il crimine, la delittuosità in ogni sua forma, insidiosa o meno che sia, diminuisce l'attaccamento, l'affezione delle persone al proprio quartiere di residenza e alla comunità di appartenenza, generando individualismo e sfiducia.

Di logica conseguenza, viene meno quel naturale e insostituibile senso di solidarietà che nutre e alimenta l'integrazione sociale, determinando l'indebolimento del controllo sociale indiretto, ovvero la partecipazione attiva del cittadino alla difesa del proprio territorio, ancorché esercitata indirettamente con la continua attenzione ad ogni fenomeno, compresi il disordine e l'inciviltà, e le conseguenti segnalazioni d'ogni problematica supposta o concretamente percepibile, cardine primo d'ogni attività preventiva e di repressione.

In tale prospettiva di pieno e costruttivo recupero partecipativo, intendiamo consentire ai cittadini di riaffermare il proprio senso di incisiva appartenenza, con rinnovato vigore e ogni funzione di difesa sociale, stabilendo un calendario continuativo di incontri e confronti con i cittadini di ogni singolo quartiere, durante i quali, non meno di una volta al mese, verranno valutate, insieme, le nuove criticità e le possibilità di gestione attiva e risposta efficace. Il Progetto specifico si chiamerà **Sentinelle cittadine** e sarà attivato anche nelle scuole con corsi sulla legalità.

Altrettanto importante è il protocollo "Mille Occhi", recentemente firmato in Prefettura, che prevede la **collaborazione attiva degli Istituti di vigilanza privata** tramite segnalazioni alle Forze addette alla Sicurezza.

## 2. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E CONFRONTO:

### a. AREA WEB

La prevenzione, esercitata anche nelle forme compartecipative del "controllo sociale

informale”, non può trovare una incisiva applicazione qualora non supportata da una informazione corretta e adeguata sull’esistenza e sul contenuto applicativo delle norme giuridico – penali che consenta ai cittadini di vivere le difficoltà e le sfide del proprio territorio.

Garantire le condizioni di accessibilità alla conoscenza e alla comprensione delle leggi che tutelano la serena e ordinata convivenza civile a tutte le fasce della cittadinanza, significa chiamare ogni singolo a concorrere alla creazione d’un bene collettivo che incide in via prioritaria alla propria qualità di vita, utilizzando il semplice ma efficace messaggio della chiarezza e della trasparenza.

Appare quindi necessario assumere l’impegno della **immediata creazione di un’area web sulla sicurezza urbana**, dedicata ai cittadini montecatinesi, dove, accanto all’aggiornamento sulle innovazioni giuridiche di riferimento – peraltro riportate in forma di richiamo, commento agevole e di immediata comprensione – verrà garantito uno spazio destinato al confronto sulle opinioni e sulle idee, realizzando un doppio canale di comunicazione on line tra amministrazione – cittadini.

La finalità tipica del nuovo spazio in progetto sarà quella di mettere ordine in questo complesso campo di “azione” e di “reazione”, diffondendo la conoscenza dei diversi tipi di regole e di norme, le sanzioni previste in caso di inosservanza, i sistemi di garanzia dell’effettività delle regole di convivenza.

I cittadini montecatinesi non possono ricavare la propria percezione del fenomeno della devianza e della criminalità sulla scorta delle opinioni suggestive (e talvolta poco realistiche, a fronte di facili speculazioni) ovvero sui giudizi (poco) morali di altri, dovendo vedersi – bensì - tutelato il diritto all’adeguatezza della propria opinione alle reali dimensioni del fenomeno, potendo esprimere un libero convincimento di idee all’incidenza e alle caratteristiche del fenomeno stesso.

Diversamente, calpestando il principio della consapevole e libera partecipazione del singolo alla gestione della *res publica*, si rischierebbe di confinare l’opinione pubblica in una sorta di realtà virtuale, per nulla centrata e informata sulle reali problematiche della città ma agita a vantaggio delle sapienti o inconsapevoli speculazioni di chi cerca visibilità anche ingenerando irrealistiche o sproporzionate paure sul “quotidiano allarme sicurezza”.

Ogni valutazione sulla concreta sicurezza della città dovrà essere effettuata seguendo criteri di reale conoscenza dei dati e delle iniziative intraprese, costantemente riadeguata alle variabili di un assetto di giudizio fortemente dinamico e influenzato dalle variabili della difficile congiuntura economica, sociale, temporale.

#### **b. SPORTELLO SICUREZZA ALLA TERZA ETÀ**

Al fine di garantire analogo e adeguato accesso alle informazioni di Area Web da parte di talune categorie, in particolare i cittadini della terza età, che potrebbero non apprezzare l’utilizzo multimediale in rete, ovvero incontrare particolare difficoltà nell’utilizzo di strumentazione tecnologica, verrà istituito un **dedicato e parallelo canale di informazione e confronto, in forma di sportello e desk telefonico**, al quale gli utenti potranno rivolgersi,



ottenendo gli stessi servizi proposti in modalità virtuale.

Non è infatti pensabile di eludere ogni forma di informazione e comunicazione sulla sicurezza ad una categoria di persone, quali sono gli anziani, che, notoriamente, rappresentano da sempre l'espressione più tangibile dell'inquietudine derivata da un "sentito" problema sicurezza di cui, nel più lungo percorso di vita, ne hanno vissuto e testimoniato il crescente rischio, moltiplicato dai rapidi fenomeni sociali, tecnologici e migratori.

#### c. ATTIVITA' DI PREVENZIONE

La prevenzione esercitata con il controllo sul territorio, tecnicamente polizia di prevenzione, viene costantemente svolta dalle Forze dell'Ordine statali con emblematico impegno e professionalità. L'incisività di tale azione beneficia, sulla nostra realtà, di taluni punti di indubbio valore e vantaggio che sono determinati dal senso di fiducia e "accoglienza" che i cittadini esprimono alle donne e agli uomini delle tre forze presenti, ovvero la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza.

Ad esse, si affianca la nostra Polizia Locale, punto di riferimento delle tante e variegata attività di settore sul territorio comunale, sui cui pur apprezzabili risultati intendiamo incidere promuovendo una ulteriore revisione professionale, rilanciando maggiore impulso repressivo, come meglio specificato in successivo paragrafo.

Le sfide di controllo sociale, che quotidianamente si moltiplicano a fronte di una rapida evoluzione dei fenomeni criminogeni, impongono alle forze di polizia un continuo adeguamento che non trova corrispondenza in termini di numeri e di risorse, ma che consente, tuttavia, di mettere in luce un ulteriore elemento di forza, rappresentato dalla interazione nel perseguimento dei fini istituzionali e dall'incisivo coordinamento che esprimono su questo comune.

Sottacere o semplicemente non considerare tali peculiari prerogative significherebbe dimenticare l'elemento cardine della sicurezza montecatinese, evitando di farsi promotori e parte attiva delle esigenze ineludibili di una componente essenziale a garanzia del benessere dei cittadini.

In tale ottica, rompendo con un lungo passato di indifferenza e inattività, ci siamo fatti promotori della risoluzione dell'annoso problema della sede dei cittadini Commissariato della Polizia di Stato e Compagnia guardia di Finanza, individuando e sostenendo quella che diverrà, a breve, la **nuova e condivisa sede di Viale Adua**.

Il progetto, la cui conclusione si preannuncia imminente, comporterà indiscutibili vantaggi a tutti gli attori a vario titolo coinvolti, determinando la definitiva soluzione logistica dei citati presidi statali, l'integrale ristrutturazione di un edificio di notevole pregio che, diversamente, avrebbe rischiato una inaccettabile esposizione al degrado ambientale, nonché

l'auspicato incremento di personale di quelle forze sul nostro territorio.

E' mia ferma opinione **promuovere, come peraltro già anticipato nelle opportune sedi, la riqualificazione ministeriale del Commissariato di Polizia a "rango dirigenziale di distretto"**, attesa la centralità delle funzioni svolte e l'impegno che è chiamato a esprimere in qualità di autorità Locale di Pubblica Sicurezza, e non soltanto in Montecatini, ma anche nei limitrofi comuni della Valdinievole.

Tale innalzamento di livello comporterà un incremento organico di almeno ulteriori trenta unità. E la differenza non è di poco conto.

d. RIQUALIFICAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE:

Previsione di una **riqualificata professionalità della polizia locale con una costante presenza sul territorio**, attuata con programmi di aggiornamento specifico, al fine di rilanciare l'attività repressiva e di controllo giudiziario e amministrativo, rendendo più incisiva l'azione di verifica dei requisiti di permanenza sul territorio dei cittadini provenienti da paesi dell'unione Europea, percorso "espulsivo" già perseguito con soddisfacenti risultati ma sui cui margini di concreta attuabilità pare opportuno proseguire con maggiore vigore.

Destinazione di specifiche risorse umane deputate al controllo sulle locazioni e sui requisiti di residenza, sull'abusivismo commerciale, nonché su ogni possibile tentativo di insediamento ascrivibile al nomadismo delittuoso.

Proseguimento della politica dei **distaccamenti territoriali della Polizia Locale a partire dalle due stazioni in collaborazione con le Ferrovie, e nuova sede centrale presso l'immobile ex Lazzi, mantenendo comunque un presidio in Via del Salsero.**

Saranno inoltre dati indirizzi alla Montecatini Parcheggi e Servizi affinché venga istituito uno **specifico servizio di sorveglianza nelle aree di parcheggio atto a garantire una maggiore incisività nel contrasto dei fenomeni di accattonaggio molesto** e disturbo della clientela.

e. ATTIVITA' A TUTELA DELLA SICUREZZA URBANA

Proseguendo nell'opera di contrasto alle situazioni di pregiudizio per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, è nostro fermo intendimento prevenire ed eliminare ogni forma di pericolo per la sicurezza dei cittadini con una intensificazione delle **richieste di espulsione e allontanamento**, peraltro già ottenute nel corso del quinquennio 2009-2014.

Pertanto, analogamente a quanto fatto per il contrasto dei pericoli correlati all'esercizio della prostituzione sulle strade di Montecatini con le ordinanze e il **Progetto Unità di strada Prostituzione**, che sarà rafforzato, verranno adottate **nuove ordinanze**

**contingibili e urgenti**, finalizzate a contrastare altrettante minacce alla sicurezza, ad oggi riconducibili a tre prevalenti aree di interesse per la collettività.

- Diffusione e abuso di sostanze alcoliche nelle aree del centro cittadino, a fronte dei non tollerabili riflessi di ordine pubblico determinati dall'esecrabile fenomeno e sanzionabilità dei trasgressori, ivi compresi coloro che, con condotte che verranno definite nei termini compartecipativi, ne agevolino a diverso titolo la realizzazione.
- Accattonaggio e mendicizia "moleste", con specifiche previsioni sanzionatorie, laddove le condotte si caratterizzino per "vessazione", "petulanza" o altri motivi a questi riconducibili e comunque in tali forme esercitate.
- Imposizione d'ogni intervento di idoneo ripristino delle condizioni di sicurezza e inviolabilità ai proprietari di strutture immobiliari che presentino caratteristiche di abbandono o comunque tali da prestarsi a situazioni di indebita occupazione, al fine di infrenare e contrastare il grave problema dell'occupazione di edificio da parte di soggetti consuetudinariamente dediti alla consumazione di condotte delittuose, con grave compromissione della sicurezza urbana.

f. PREVENZIONE INTEGRATA

E' stato concluso il **nuovo, innovativo e avanzato sistema di videoripresa acquisitiva**, a mezzo telecamere, sull'intero territorio cittadino.

Il sistema di acquisizione dati, garantito dall'applicazione di 39 telecamere fisse e una mobile, collocate in base alle coordinate di utilità fornite dalle FF. di PP., si basa sui concertati prerequisiti di alta tecnologia, tradotti in termini di massimizzazione della definizione di immagine, robotizzazione e brandeggio sugli obiettivi considerati più a rischio e remotizzazione del dato, in contemporanea alle sale operative sul territorio.

Al di là delle più che comprensibili valenze repressive di identificazione degli autori di potenziali delitti, tale strumento di preminente rilancio preventivo, si traduce in un sistema di integrazione del controllo territoriale di eccelsa portata.

**AMBIENTE, TERRITORIO MOBILITA'**  
**"MONTECATINI TERME CITTA' ECO-SOSTENIBILE"**

Le azioni amministrative relative all'ambiente nella città di Montecatini Terme saranno necessariamente focalizzate verso uno sviluppo sostenibile("lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri"- 987 Rapporto Brundtland"Il Nostro Futuro

Comune"Gro Harlem Brundtland, Presidente della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo),che integri le varie componenti:

- Sostenibilità ambientale: la capacità di mantenere qualità e ri producibilità delle risorse naturali;
- 
- Sostenibilità economica: la capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione;
- 
- Sostenibilità sociale:la capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) equamente distribuite per classi e genere;
- 
- Sostenibilità istituzionale: la capacità di assicurare condizioni di stabilità, democrazia, partecipazione,giustizia.

Le scelte di politica ambientale che verranno attuate saranno quindi strettamente correlate alle caratteristiche della città in modo da interconnettere le azioni di sviluppo nei vari ambiti e integrarsi nel tessuto del territorio comunale esaltandone le caratteristiche e le specificità, senza comprometterne la naturale vocazione.

La Montecatini che vogliamo avrà una maggiore efficienza energetica urbana, non solo attraverso lo sviluppo di nuove normative sulle abitazioni private, ma anche con una pianificazione dell'utilizzo del suolo più razionale, inaugurata con la recente adozione del regolamento urbanistico, e con lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico che aumentino la prosperità della città.

Una città in cui la tecnologia si integra con un approccio strategico alla sostenibilità, al benessere dei cittadini e allo sviluppo economico, una Smart city.

## **1) Tutela del territorio e sostenibilità economica, sociale e istituzionale**

La politica amministrativa che verrà attuata è indirizzata allo stop del consumo di suolo e alla tutela del territorio, attraverso alcune azioni prioritarie:

- Regolamento urbanistico: approvazione del regolamento urbanistico recentemente adottato, pensato a consumo di suolo zero, i cui obiettivi principali sono la riqualificazione e il riutilizzo dell'esistente anche attraverso la nuova regolamentazione degli svincoli alberghieri;
- Parco urbano sovracomunale "Parco dei borghi della Valdinievole": promozione,attraverso azioni di coinvolgimento sia delle associazioni interessate (per esempio integrazione con il progetto di parco agricolo di Legambiente Valdinievole) e degli altri soggetti istituzionali coinvolti (quali Comuni, Provincia, Regione, Università) per costituire tavoli e gruppi di lavoro focalizzati alla creazione di un parco collinare di interesse sovracomunale (un'area inserita in un ambito territoriale intensamente antropizzato, che necessita di azioni di conservazione, restauro o ricostituzione delle originarie caratteristiche ambientali e che può essere oggetto di un progetto di sviluppo ecocompatibile),con perimetrazione compresa fra i borghi antichi e le nuove urbanizzazioni della pianura. Tale area permetterà il raggiungimento dei seguenti

obiettivi:

- Valorizzazione ambientale e paesaggistica delle aree collinari, in modo da uniformare tale aspetto nel territorio della Valdinievole;
- Tutela idrogeologica del territorio, attraverso azioni comuni sovracomunali che permettano più efficacia e incisività degli interventi anche attraverso la creazione di un ente comune di gestione dell'area;
- Valorizzazione turistica e culturale delle aree attraverso la creazione di percorsi ciclo pedonali e di promozione turistica delle risorse naturali, antropiche e dei prodotti tipici presenti; il parco urbano sovracomunale contribuisce a conferire a Montecatini Terme una ulteriore destinazione, ovvero non solo ed esclusivamente quella termale, ma anche quella di punto di arrivo di un turismo sostenibile, alla portata delle famiglie, alla portata di sportivi, ciclisti o camminatori, di estimatori dell'arte, che si integra, amplia e supporta il bacino di utenza delle Terme di Montecatini così come si sono sviluppate.
- Gestione comune dell'area a livello sovra comunale: la gestione unitaria del parco consente di apportare scelte unitarie e coordinate anche per la promozione, moltiplicando l'impact factor della promozione stessa, la capacità di raggiungere il target e la riconoscibilità nazionale e internazionale del parco stesso. Anche la logistica (segnaletica percorsi, distribuzione servizi, creazione di nuovi posti di lavoro a supporto della nuova rete di percorsi) beneficia di una gestione territoriale unitaria.

In particolare per il comune di Montecatini Terme l'area diventerebbe un "parco urbano" che da Montecatini Alto si dirama lungo i versanti collinari verso la Nievole, Pieve a Nievole e Montecatini Terme, entrando nel tessuto cittadino attraverso il parco delle Panteraie e la Pineta.

In quest'ottica diventano prioritarie azioni di riqualificazione ambientalmente ed economicamente sostenibili delle due aree in modo da diventare luoghi di attrazione per investimenti privati:

- o Pineta: l'area sarebbe punto di accesso dell'intero sistema di verde sovracomunale attraverso opportuni punti di informazione e segnalazione (cartellonistica, punto informazioni e integrazione con il progetto APP Metropolitana di Montecatini dei percorsi e delle potenzialità turistiche dell'intero parco) in modo da attrarre turisti e visitatori.
- o Parco delle Panteraie: l'area diventerebbe il primo tratto collinare del sistema di verde, creando una zona di transizione tra la pineta e la collina meno antropizzata. In quest'ottica diventa prioritaria l'attuazione e il potenziamento del progetto di riqualificazione dell'area, già oggetto di studio di fattibilità, che prevede il ripristino del percorso vita e alcune aree relax per le persone a passeggio, "giardino delle farfalle" e una "mountain-bike school" etc.

## **2) Sviluppo urbano e sostenibilità economica, sociale e istituzionale**

La politica amministrativa che verrà attuata va verso la riqualificazione e la ricongiuntura del tessuto esistente potenziando l'integrazione con una maggiore qualità dei servizi, attraverso alcune azioni prioritarie:

- Nuovo polo scolastico: la rete scolastica risulta deficitaria in termini di condizioni delle

strutture (scarse risorse per la manutenzione). Ci impegneremo affinché per la realizzazione di una nuova sede scolastica per le scuole secondarie di primo grado la cui collocazione è individuata nel regolamento urbanistico, cercando di percorrere due azioni: allentamento del patto di stabilità per investimenti in edilizia scolastica (permetterebbe di recuperare alcuni milioni) e alienazione di alcuni edifici tramite permuta.

- Ristrutturazione e riqualificazione dell'istituto Chini., è stato richiesto l'inserimento della ristrutturazione dell'immobile nel nuovo progetto di finanziamento del governo Renzi;
- Nuova sede istituto alberghiero: la sede scolastica di Via Garibaldi sarà presumibilmente destinata ad accogliere una nuova sede dell'istituto Alberghiero al fine di accogliere un luogo di presenza istituzionale dotato di strutture come cucina e piccola sala ristorante con almeno 10 classi;
- Ampliamento Liceo Salutati: in sinergia con la provincia saranno garantite le aule necessarie ad accogliere il nuovo indirizzo sportivo.
- Area ex Lazzi: ristrutturazione e riqualificazione dell'area compatibile con i vincoli gravanti sull'immobile, sarà adibito a nuova sede Polizia Municipale.
- Rifiuti e porta a porta: nuova gestione dei rifiuti dal 1° Gennaio 2015 con il sistema del porta a porta che permetterà di arrivare all'ottenimento del 70% di differenziata con miglioramento della qualità urbana e diminuzione delle tariffe;
- Verde urbano: esternalizzazione della gestione del verde pubblico attraverso un servizio di global service e di pronto intervento.
- Interventi di riqualificazione sostenibile degli edifici e impianti pubblici: promozione e realizzazione sulle strutture comunali di interventi di sostenibilità, risparmio energetico e di realizzazione di impianti da fonti rinnovabili in un'ottica di integrazione dei diversi aspetti e ricerca delle migliori soluzioni attuabili; per quanto riguarda gli impianti sportivi proseguiranno gli investimenti sul modello del campo sussidiario e saranno attivate forme di gestione in partnership con le società e le realtà locali.
- Città Nuova: Integrazione dell'area commerciale di Montecatini Terme con l'area industriale termale attraverso lo sviluppo del progetto "Città Nuova" e ricognizione/attualizzazione del sistema dei parcheggi (creazione sottopasso stazione Montecatini Monsummano per fruizione migliore parcheggi zona Palaterme)
- Mobilità sostenibile: integrazione dei percorsi ciclo pedonali all'interno della città attraverso piste ciclabili e attraverso la connessione con gli itinerari che dal Padule accedono direttamente alla rete ciclopedonale dell'Arno; promozione sviluppo di progetti di mobilità sostenibile quale ad esempio bando bike sharing e l'incentivo alla diffusione e all'utilizzo di mezzi alimentati ad elettricità o ad impatto ambientale pari a 0.
- Lavori pubblici: investimenti comunali di manutenzione infrastrutturale di tipo diffuso e concentrati su rete stradale e illuminazione con interventi dedicati per 10 milioni di Euro; **ristrutturazione dei cimiteri comunali** (già inserita nel piano triennale delle opere) e bando di gestione esternalizzata (gestione e manutenzione corrente dei cimiteri comunali);
- Barriere fonoassorbenti: posizionamento delle barriere anti rumore da parte della Società Autostrade, che sta predisponendo il progetto.

- Completamento sottoservizi nuclei urbanizzati: supervisione, controllo e incentivazione degli accordi con le società titolari delle reti per il completamento di tutti i sottoservizi nei nuclei urbanizzati del territorio.
- Attenzione particolare dovrà essere posta sulla tratta ferroviaria che attraversa la città alla luce delle ultime disposizioni governative che hanno reperito i fondi per il raddoppio della tratta Lucca-Firenze: le nostre due stazioni ed il tratto cittadino con i tre passaggi a livello dovranno prevedere una soluzione atta ad evitare un'ulteriore divisione della città.

### **3) Politiche ambientali e sostenibilità economica, sociale e istituzionale**

La politica amministrativa che verrà attuata va verso l'adozione di politiche ambientali a livello comunale per incentivare forme di sviluppo eco-compatibile, attraverso alcune azioni prioritarie:

- Adozione di un nuovo Regolamento Edilizio: nuovo strumento comunale (aggiornato secondo le più recenti normative e le migliori pratiche) che affronterà gli aspetti relativi alla salute legata al costruito come il comfort termico, l'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, la riduzione del consumo energetico, attraverso specifiche previsioni.  
Verranno studiate forme di incentivazione e premio per chi effettua interventi volti a migliorare la sostenibilità degli edifici, mediante la valutazione dei livelli conseguiti seguendo i criteri delle linee guida regionali (normativa che adotta il protocollo nazionale ITACA come riferimento).
- Adozione di uno specifico Piano Energetico Comunale: strumento che permetterà l'individuazione a livello comunale degli interventi di risparmio di combustibili tradizionali scegliendo le modalità per incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- Adozione di un piano urbano della mobilità (PUM): principale strumento volontario che una città ha a disposizione per regolamentare il settore della mobilità urbana;
- Promozione shopping verde: integrazione dell'area commerciale con l'area del verde attraverso la sinergia con i commercianti per cercare nuove forme di promozione e valorizzazione delle specificità del territorio e dell'offerta che ne permettano la differenziazione rispetto ai centri commerciali "tradizionali";
- Promozione istituzionale: promozione di corsi o convegni di settore sia indirizzati ai professionisti che ai cittadini per aumentare sensibilità ambientale, pubblicità attraverso proprio sito internet o altro di bandi e fondi europei e regionali per interventi sostenibili (comune come informatore e conoscitore);
- Promozione turismo green
- Sensibilizzazione raccolta rifiuti: azioni di sensibilizzazione verso le corrette pratiche di raccolta porta a porta
- Controllo partecipato del verde: creazione segnaletica di rispetto dei luoghi ed eventuale numero verde per segnalazione situazioni di degrado

- Animali azioni di sensibilizzazione verso la raccolta degli escrementi animali e recinzione di apposite aree negli spazi verdi da destinare ai cani; ricerca della collaborazione con gli altri Comuni e le associazioni di volontariato per **creazione di un nuovo canile consortile** che copra le esigenze di tutto il territorio della Valdinievole,

### **POLITICHE DELLA SALUTE – Prendersi cura del residente e del turista**

Intendiamo consolidare un'organizzazione sistematica che *non solo curi* ma soprattutto **“si prenda cura del paziente”** dal primo segno o sintomo domiciliare di malattia fino al pieno compimento del più appropriato e tempestivo percorso diagnostico terapeutico.

Questo significa per noi curare la salute paziente in modo ottimale nel massimo rispetto della dignità e con il minimo disagio per la persona.

Questo significa per noi attuare iniziative concrete, non di facciata, che intervengano efficacemente nella tutela e promozione della salute.

Promuoveremo un servizio diurno di guarda medica turistica, che possa prendersi cura dei problemi emergenti della salute del turista anche con visite domiciliari. Si tratta di una funzione essenziale di filtro clinico che consente il massimo conforto e la massima sicurezza per la persona assistita. Il paziente potrà ricevere una immediata ed appropriata gestione domiciliare nei casi più lievi oppure, nei casi più gravi o complessi, potrà essere indirizzato alla destinazione di trattamento risolutivo senza soste intermedie potenzialmente pericolose. Questo servizio si affiancherà al servizio di guardia medica notturno che si estende nell'arco temporale di tutta la notte, dalle ore 20,00 alle ore 08,00. La presenza del servizio di guardia medica per tutto il periodo notturno appare particolarmente importante per una città turistica come la nostra nella quale molti turisti visitano altre città toscane nel corso della giornata e tornano in città alla sera.

Nell'ottica del “prendersi cura” del paziente un ruolo centrale è svolto dal servizio emergenza urgenza 118 che intendiamo consolidare nella sua “mission” fondamentale. Si tratta di un servizio caratterizzato dalla immediata capacità di risposta nelle condizioni che comportano imminente pericolo di vita. Un servizio che per poter rispondere alla richiesta di cura del paziente non deve essere aggravato da compiti che non gli sono propri e potrebbero inibire la sua azione.

“Prendersi cura del paziente” in tutto il percorso diagnostico terapeutico. Ci impegneremo per il mantenimento della capacità recettiva dell'ospedale di Pescia sia sotto il profilo della dotazione tecnologica, dei posti letto, dell'organico del personale medico, infermieristico e ausiliario. Un particolare riguardo alla possibilità di mantenimento della attività della Emodinamica per la gestione dell'infarto miocardico.

Ci prenderemo cura di quelle situazioni croniche gravi ma non così acute da poter essere gestite in ospedale. Promuoveremo una gestione integrata dei malati cronici gravi sul territorio, all'interno della loro famiglia. Per le situazioni non gestibili in ambito familiare promuoveremo la riapertura di posti di Hospice.



“Prendersi Cura” delle persone significa per noi anche Prevenzione e Diagnosi Precoce. Vogliamo favorire la crescita di un cittadino consapevole nell'autotutela della propria salute. Promuoveremo occasioni pubbliche di educazione alla salute mediante collaborazioni con enti di eccellenza (Meyer, enti di ricerca...)

Intendiamo sostenere le attività, di comprovata qualità, promosse dalle associazioni di volontariato, dirette all'educazione sanitaria e alla diagnosi precoce. Le associazioni di volontariato sanitario costituiscono un patrimonio prezioso del tessuto cittadino ed intendiamo sostenerle nei percorsi di rete sociale - sanitaria a sostegno dei bisogni della città incluso quello della prevenzione.

Su questi punti cardine può costituirsi e consolidarsi una catena di sorveglianza della salute e di soccorso sanitario dei cittadini e turisti che sia solida, concreta ed efficace.

Ci opporremo al depotenziamento dell'ospedale della Val di Nievole sia dal punto di vista delle risorse umane (medici, infermieri e professioni sanitarie) che dal punto di vista tecnologico, in riferimento alle prestazioni al paziente. Ci opporremo alla riduzione di posti letto indiscriminata e lavoreremo per la riduzione delle liste di attesa.

### **TERME - Bene Storico Artistico ed economico principale della Città**

Continueremo nell'impegno quotidiano per le nostre Terme a riconoscimento dell'identità turistico termale della città. Le Terme sono il bene, storico, artistico ed economico di Montecatini e sono intimamente compenstrate alla città pertanto il Sindaco si impegnerà affinché il rilancio del sistema termale abbia piena e completa attuazione.

La Presidenza della Associazione Europea dei Comuni Storici Termali ci permetterà una ampia visibilità internazionale ed una corsia preferenziale per l'accesso ai fondi europei dedicati ed un'ampia visibilità ad Expo 2015.

Ci impegneremo per sfruttare appieno tutte le opportunità che tale Presidenza può dare sia in termini di promozione del brand Montecatini che per la concessione dei fondi europei

Nel mandato appena concluso, grazie ad un duro e caparbio lavoro, abbiamo ottenuto la validazione scientifica delle cure termali, che per la prima volta sono state riconosciute ed inserite nel piano sanitario regionale. Abbiamo siglato con la azienda ospedaliera universitaria di Careggi l'accordo per l'apertura della scuola Internazionale di Medicina dello Sport con sede al Grocco, abbiamo difeso dinanzi al Ministero della Salute, insieme agli altri Comuni termali, l'inserimento delle prestazioni termali nell'elenco di quelle riconosciute dal Servizio Sanitario Nazionale, momento fondamentale per rendere fruibili le cure termali a tutti i cittadini della Comunità Europea, dopo l'approvazione della Direttiva riguardante le cure transfrontaliere.

Grazie a tali credenziali continueremo nell'opera di rilancio del prodotto termale integrando le cure termali nei percorsi di benessere e salute. Saranno incentivate tutte le iniziative rivolte

alla prevenzione, alla riabilitazione motoria ed alla creazione di eccellenze nell'ambito sanitario.

Ci impegneremo dinanzi al Ministero dei Beni Culturali per l'erogazione dei contributi riconosciuti in conto capitale ed in conto interessi, relativi al progetto Leopoldine, per questo siamo già in contatto con il Ministero di riferimento.

La Proprietà sarà vicina, come ha sempre fatto in questi anni, alla gestione delle Terme. Ricercheremo a investitori nazionali, locali e non, ed internazionali,

Ci impegniamo ad investire direttamente nelle Terme con aumenti di capitale i proventi della tassa di soggiorno, come abbiamo fatto in questi anni: proventi obbligatoriamente legati agli investimenti.

Ci impegniamo a trovare soluzioni con Enti importanti, Università e Privati di rinomata eccellenza per il parco Torretta; seguiremo con attenzione la vicenda Salute e ci impegniamo anche attraverso il coinvolgimento di LegaAmbiente a ricercare soluzioni per rendere fruibile alle famiglie il parco delle Panteraie dove saranno tracciati percorsi salute ed avventura

## **CULTURA**

1. Proseguimento nell'obiettivo di investimento su **biblioteche distaccate**, fruibili da tutta la città e rivolte sia agli adulti che ai ragazzi, creando un **sistema bibliotecario multimediale**, moderno, funzionale e in linea con il sistema bibliotecario provinciale.
2. Potenziamento del calendario **eventi della Biblioteca Comunale di Montecatini Terme**, nell'ottica di un arricchimento del programma culturale e di un'apertura alla cittadinanza, nonché alla possibilità per associazioni culturali, di sviluppare in città nuovi progetti, iniziative culturali e manifestazioni.
3. Spostamento della galleria espositiva del **Mc Terme al Nuovo Mercato Coperto ristrutturato**, al fine di proseguire nel dare spazio e visibilità ai giovani artisti, all'arte e alla fotografia contemporanea e nel rivalutare zone difficili della città, ripopolandole attraverso strumenti culturali e di attrazione.
4. Individuazione di uno spazio dismesso per la creazione del museo della Cucina Italiana con Chef Internazionali e Olimpiadi di cucina delle scuole alberghiere Italiane.
5. Creazione di un **Parco dantesco a villa Forini Lippi aperto alla Città**, per aumentare l'attrazione della Biblioteca Comunale e potenziare percorsi culturali di rilievo.
6. Creazione di un **Centro di documentazione mondiale del Liberty**, che deve tornare ad essere un elemento caratterizzante la nostra identità cittadina, con l'organizzazione di mostre ed eventi di carattere internazionale e con la collaborazione di associazioni cittadine e che dia impulso anche al turismo.

7. Proseguimento nelle iniziative di promozione culturale della città attraverso manifestazioni di interesse anche turistico o commerciale come il festival Food & Book e il festival della Cultura Sportiva TIME OUT.

## SPORT

Obiettivi generali:

1. Incentivare l'**accesso allo sport** per tutte le età e promuovere l'attività sportiva come mezzo educativo e di perseguimento del benessere individuale e sociale;
2. Incentivare la conservazione e lo sviluppo delle realtà dell'**associazionismo sportivo dilettantistico e professionale**;
3. Proseguire nella tessitura di **rapporti privilegiati con Federazioni Nazionali e Internazionali**, come il CONI, la FIP, la FIGC ma anche federazioni come la FIMBA o simili;
4. Incentivare la partecipazione della città di Montecatini Terme a **candidature per grandi eventi sportivi nazionali e internazionali** attraverso la concessione degli impianti e attraverso il loro mantenimento e implementazione costante;
5. Grazie alla collaborazione con la **Scuola di Medicina dello Sport** sarà garantita la possibilità di dar vita a progetti di censimento e di sintesi statistica, oltre alla possibilità di accrescimento culturale delle associazioni sportive a tutti i livelli.

## CONCLUSIONI

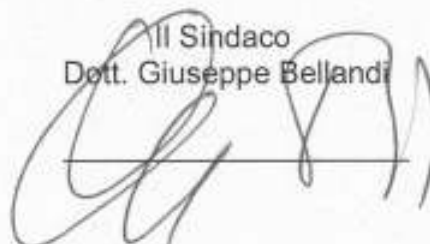
Le informazioni e i dati contenuti nella presente relazione sono adeguati a fornire una compiuta situazione finanziaria, patrimoniale e dell'indebitamento del nostro comune al momento dell'insediamento della nuova amministrazione.

La nuova amministrazione, appena insediata, ha provveduto ad adeguare il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio di previsione pluriennale 2014-2016 alle numerose novità normative che hanno interessato la finanza locale procedendo all'approvazione della Deliberazione C.C. n. 55 del 30/07/2014.

Pertanto, non emerge la necessità di far ricorso a procedure di riequilibrio di cui all'art. 193 T.U., né tanto meno a quelle previste dall'art. 243-bis del medesimo T.U., introdotto dall'art. 3, D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012.

Montecatini Terme, 03/09/2014

Il Sindaco  
Dott. Giuseppe Bellandi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line at the bottom, positioned over the printed name of the Mayor.

## Indice

|       |  |    |
|-------|--|----|
|       | Premessa   | 2  |
| 1     | PARTE I - DATI GENERALI  | 3  |
| 1.1   | Popolazione residente  | 3  |
| 1.2   | Organi politici  | 3  |
| 1.3   | Struttura organizzativa  | 4  |
| 1.4   | Condizione giuridica dell'ente   | 5  |
| 1.5   | Condizione finanziaria dell'ente   | 5  |
| 1.6   | Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL | 5  |
| 2     | PARTE II – SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA  | 6  |
| 2.1   | Conto del patrimonio in sintesi  | 6  |
| 2.2   | Conto economico in sintesi   | 6  |
| 3     | PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE   | 7  |
| 3.1   | Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione dell'ente anno 2014   |    |
| 3.2   | Sintesi dei dati finanziari a consuntivo e a previsione del bilancio dell'ente   | 9  |
| 3.2.1 | Entrate  | 9  |
| 3.2.2 | Spese  | 9  |
| 3.2.3 | Partite di giro  | 9  |
| 3.3   | Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e preventivo   | 10 |
| 3.4   | Risultati della gestione (Rendiconto 2013)   | 11 |
| 3.4.1 | Risultato di amministrazione   | 11 |
| 3.4.2 | Risultato della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione   | 11 |
| 3.4.3 | Utilizzo avanzo di amministrazione   | 11 |
| 4     | PARTE IV – MISURA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE   | 12 |
| 5     | PARTE V – PATTO DI STABILITA' INTERNO  | 14 |
| 6     | PARTE VI – PROGRAMMA DI MANDATO 2014-2019  | 14 |
|       | CONCLUSIONI  | 35 |